

**1° SABATO**

## **L'IMMACOLATA**

**Jahvé maledice il serpente**

**Lettura (Gen. 3, 14)**

*L'Immacolata, fin dalle prime pagine del Genesi, sorge, visione radiosa, a rallegrare la triste sera dell'uomo peccatore.*

*E' una promessa e un ideale.*

*La sua perfezione esclude ogni idea di peccato e di morte.*

*E' la stella che brilla nella morte del mondo.*

## **Dal libro del Genesi**

Allora il Signore Iddio disse al serpente: « Perché hai fatto tale cosa, sii maledetto come nessun'altra bestia o fiera; tu striscerai sul tuo ventre e morderai la terra per tutti i giorni della tua vita. Io porrò inimicizia fra te e la donna e fra la tua schiatta e la schiatta di lei; Egli ti schiaccerà il capo, mentre tu ti avventerai al suo calcagno.

## **La Visitazione**

**Vangelo (Luca 1, 39-55).**

*Nel mistero della divina concezione e nel respiro della grazia di cui è investita, Maria si affretta a parteciparne i frutti di santificazione al nascituro Giovanni che esulta nel seno materno. Canta Elisabetta, in nome dell'umanità, alla benedetta fra le donne. Ogni parola è una nota di riconoscimento e di lode all'Immacolata Madre del Signore.*

*Per Maria è l'inizio di una interminabile missione.*

*Il «MAGNIFICAT» è il vangelo di Maria: storia umana e potenza di Dio formano la sintesi del messaggio che si esprime al ritmo di un amore umile e consapevole. Il piano salvifico di Dio, che abbatte i potenti ed esalta gli umili, è interpretato dalla Vergine con accenti fiduciosi e commossi. Beato è chi crede a Dio e lo teme!*

### **Dal Vangelo secondo Luca**

In quei giorni Maria, messasi in viaggio, si recò in fretta verso la montagna, ad una città di Giuda, ed entrò nella casa di Zaccaria e salutò Elisabetta.

Ora, appena Elisabetta udì il saluto di Maria, le esultò il bambino nel grembo; ed Elisabetta fu ripiena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: « Benedetta sei tu fra le donne e benedetto è il frutto del tuo seno! E donde a me questo, che la Madre del mio Signore venga presso di me? Poi-

ché, ecco, appena il suono del tuo saluto è giunto alle mie orecchie, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. Beata è colei che ha creduto al compimento delle cose che le sono state dette dal Signore ».

E Maria disse:

« L'anima mia magnifica il Signore,  
e il mio spirito esulta di gioia  
in Dio, mio Salvatore:  
perché ha riguardato all'umiltà  
della sua ancella;

Ed ecco che da ora tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Perché grandi cose mi ha fatto l'Onnipotente.  
Santo è il suo Nome,  
e la sua misericordia, di generazione  
in generazione,  
si estende su coloro che lo temono.

Ha dispiegato la forza del suo braccio,  
ha disperso i superbi con i disegni  
da loro concepiti;  
ha rovesciato potenti dai loro troni,  
ed ha innalzato gli umili;  
ha colmato di beni gli affamati,  
e rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo,  
e s'è ricordato della sua misericordia,  
come aveva predetto ai padri nostri,  
verso Abramo e la sua discendenza  
per sempre ».

## Spunti per meditare

*Come la rosa che sboccia fresca fra le spine pungenti, non avendo in sé nulla di aspro, oscura con la sua bellezza l'acuto ramo che la produsse, così Maria, discendendo da Eva, vergine novella, distrusse il debito della vergine antica (Sedulio)*

*Se è ragione di merito celebrare la ricorrenza dei tempi, tanto più dobbiamo, con impegno e umiltà, festeggiare la ricorrenza nella quale non si è trattato di gettare fondamenta di pietre, né di elevare un tempio a Dio con le mani degli uomini; ma sibbene è stata concepita nel seno materno la santa Madre di Dio Maria, costruendola lo stesso Figliuol di Dio, pietra angolare, compiacente Dio Padre, e con la cooperazione dello Spirito vivificante (S. Giovanni D'Eubea)*

## **Preghierà**

O Dio, che in previsione della morte di Cristo, e per preparare a Lui una Madre conveniente e degna, hai preservato la Vergine Maria da ogni macchia di peccato, ti preghiamo che, per i meriti dell'uno e dell'altra, possiamo giungere a Te purificati da ogni colpa.